

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: “Disposizioni annuali di attuazione anno 2020 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20. Sostegno alle imprese artigiane per la ripartenza a seguito dell’emergenza COVID-19

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il d.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

### DELIBERA

- di approvare l’allegato 1): “Disposizioni annuali di attuazione L.R. 20/2003 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione anno 2020”, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 che ne forma integrante.

- il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### *(normativa di riferimento)*

L.R 28/10/2003, n. 20 concernente: “Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”.

L.R n. 41 del 30/12/2019 “disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (legge di stabilità 2020);

L.R. n.42 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020/2022 della Regione Marche”;

DGR n. 1678 del 30/12/2019 – D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e s.m.i.;

D.G.R. n.1677 del 30/12/2019 - D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10- di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020/2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i.;

#### *(motivazione)*

Questa Struttura ha predisposto l'allegato “Disposizioni annuali di attuazione 2020, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20”.

La L.R. 20/2003 è stata emanata per fornire un quadro organico degli interventi a favore del sistema produttivo delle Marche: disciplina gli interventi in materia di sostegno all’artigianato, all’industria ed ai servizi alla produzione, allo scopo di favorire la crescita e la qualificazione dell’apparato produttivo regionale. La legge n. 20/2003 disciplina, inoltre, l’organizzazione regionale e locale per la rappresentanza e la tutela dell’artigianato, nonché le attività dell’artigianato artistico tradizionale e dell’abbigliamento su misura.

Relativamente alle *Disposizioni annuali di attuazione del Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione*, la Giunta regionale, ai sensi dell’art. 4, comma 1, della legge regionale n. 20 del 28/10/2003, per poter deliberare in merito deve prima sentire il Comitato di concertazione per la politica industriale ed artigiana di cui all’articolo 7 e successivamente acquisire il preventivo parere della competente Commissione consiliare.

Il Comitato di concertazione per la politica industriale ed artigiana è stato convocato con riunione tenutasi il giorno 24 febbraio 2020 ed ha espresso parere favorevole.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La Giunta regionale con DGR n.273 del 09 marzo 2020 Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente: Disposizioni annuali di attuazione 2020 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 ed inviato la stessa alla II commissione consiliare.

La Commissione consiliare competente, nella seduta n.206 del 30 marzo 2020, ha espresso il parere favorevole n. 197/2020 in merito alle “Disposizioni annuali di attuazione 2020, ai sensi dell’art. 4, della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20”, richiesto mediante deliberazione della Giunta regionale n.273 del 09 marzo 2020. Con il seguente testo :” *di esprimere parere favorevole sul testo dell’atto, nella versione sottoposta alla Commissione; osserva che i contenuti del quadro attuativo 2020 della l.r. 20/2003 dovrebbero essere rivisti alla luce della crisi socio economica connessa all’emergenza Covid – 19, previa concertazione con le associazioni di categoria e con i rappresentanti dei lavoratori. Conseguentemente, qualora il quadro attuativo 2020 dovesse essere rimodulato, chiede alla Giunta regionale che lo stesso sia nuovamente sottoposto al parere della II Commissione la commissione consiliare”.*

Ritenuto dover condividere le osservazioni della commissione, fermo restando le misure previste dalla L.R 20/2003, si prevede che tutti gli interventi attivati dal presente atto debbano essere finalizzati alla ripartenza economica del comparto dell’artigianato marchigiano a seguito dell’emergenza COVID-19

Le imprese alla riapertura, dovranno adeguarsi alle nuove modalità di lavoro per il contenimento della diffusione del virus e delle intervenute esigenze di potenziare i supporti tecnologici e informatici che consentano di dialogare con i clienti e fornitori con canali telematici.

Gli investimenti pertanto dovranno riguardare l’acquisto di strumentazione informatica il potenziamento delle connessioni internet e la creazione di siti web vetrina e di commercio elettronico sia verso il consumatore finale che con altre imprese in modo da favorire filiere integrate di produzione.

Sullo stesso piano di priorità le imprese dovranno prevedere investimenti per la sanificazione dei luoghi di lavoro e della dotazione per i titolari, soci e dipendenti dei dispositivi di protezione individuale e l’adeguamento funzionale delle postazioni di lavoro tenendo conto delle distanze da tenere per il contenimento del contagio.

Di particolare importanza nell’ottica sopraindicata risulta essere la misura riferita alla creazione di nuove imprese artigiane digitali (new maker). Queste imprese completamente digitali dovranno essere principalmente a supporto della filiera del made in Marche e capaci di inventare e creare prodotti innovativi da immettere sul mercato esclusivamente con procedure telematiche.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Per quanto sopra si procede ad integrare il testo della DGR sulla quale è stato richiesto il parere alla commissione consigliere competente con le seguenti modifiche:

le graduatorie di merito daranno priorità alle imprese che hanno dovuto sospendere le attività per effetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ordine temporale dallo stesso emanati.

Innalzamento della contribuzione prevista al 60% per le misure di seguito elencate:

- ✓ art. 14, comma 1 lettere A), C), G) e A)C)G) in modalità integrata pag. 5 dell'allegato 1
- ✓ contributi per la creazione di nuove imprese artigiane e nuovo artigianato digitale (art. 9, comma 1, lettera e, della legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28) pag. 49 dell'allegato n.1
- ✓ contributi per la digitalizzazione delle imprese artigiane (art. 9, comma 1, lettera f, della legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28) pag. 58 dell'allegato 1
- ✓ contributi per l'ammodernamento strutturale e tecnologico delle imprese artigiane artt. 10 e 16 della l.r. 20/2003 pag. 66 dell'allegato 1

Infine si prevede di rendere ammissibili tutte le spese connesse all'emergenza COVID-19 (a titolo di esempio: spese per la sanificazione locali, spese per l'acquisto di dispositivi di protezione per il personale, titolari e soci) e di dare un punteggio premiale a quelle imprese che diversificano la propria attività ed avviano la produzione di mascherine o altri dispositivi di protezione legati alla emergenza.

Tenuto conto di quanto sopra esposto con le presenti disposizioni annuali di attuazione si propone, per l'anno 2020, l'attivazione di alcuni degli articoli della suddetta L.R. 20/03 ed in particolare:

ART.14 - comma 1 –

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche  
lettera a)

ammodernamento, ristrutturazione e mantenimento dei laboratori in proprietà o in locazione

lettera c)

contributi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, brevetti,

lettera g)

Commercializzazione di prodotti

lettere a) c) e g) in modalità integrata



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

art. 15 – comma 2 – contributi per interventi a favore dei consorzi di cui al comma 3° lett. a) e lett. b)

art. 24, comma 2, lett. b)

fondi di garanzia e accesso al credito

art.34 contributi a favore dello sviluppo, valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale (disciplinari di produzione).

ulteriori interventi:

contributi per la creazione di nuove imprese artigiane e nuovo artigianato digitale (art. 9, comma 1, lettera e, della legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)

contributi per la digitalizzazione delle imprese artigiane (art. 9, comma 1, lettera f, della legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)

contributi per l'ammodernamento strutturale e tecnologico delle imprese artigiane artt. 10 e 16 della l.r. 20/2003 come da allegato 1 al presente atto che ne forma parte integrante.

Considerato che con la presente deliberazione non vengono rimodulati gli interventi previsti dal Quadro attuativo della L.R.20/2003 già al parere della II commissione consigliare con dgr 273/2020;

Tenuto conto che siano state accolte le osservazioni espresse dalla commissione nel parere n.197 espresso nella seduta 206 del 31 marzo 2020 in merito all'emergenza covid-19 inserendo in tal senso priorità nell'assegnazione dei contributi senza rimodulare gli interventi previsti dal quadro attuativo della L.R. 20/2003

Ritenuto che in questo contesto di emergenza si debba tempestivamente mettere a disposizione delle imprese le risorse previste nel presente provvedimento

Pertanto si ritiene opportuno adottare il presente atto senza il rinvio dello stesso al parere della commissione consigliare competente e senza la ulteriore concertazione con le associazioni di categoria.

In seguito all'approvazione del presente provvedimento, con successivi atti dei Dirigenti delle strutture competenti del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Istruzione, saranno definiti i termini, le modalità operative per la presentazione delle domande e la relativa modulistica nonché le modalità di attuazione e la natura della spesa. Verrà altresì assunto il relativo impegno sul capitolo di spesa corrispondente alla natura del creditore. Verrà inoltre disposta la pubblicazione congiunta sul BUR della Regione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, del presente atto e dei decreti



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dirigenziali di cui al punto precedente completi dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale degli atti stessi.

Il presente atto non comporta una immediata assunzione di impegni di spesa in quanto, per le singole disposizioni, gli stessi verranno assunti dai dirigenti competenti per materia, con specifici atti.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

L'onere è garantito dalle risorse regionali e da risorse statali interamente rimosse ex Fondo Unico Regionale e vincolate a incentivi alle imprese poste a carico del Bilancio 2020/2022, annualità 2020/2021/2022, in ragione del principio di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi e in ottemperanza a quanto disposto dall'art.10 comma 3 lett. A) del D.Lgs. 118/2011 e smi nell'ambito delle disponibilità già attestate con DGR 273 del 9 marzo 2020 a carico dei capitoli e per gli importi di seguito riportati.

Per quanto riguarda l'intervento "Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento (art. 24 comma 2 L.R. 20/03)" e Contributi a favore dei consorzi all'export spese relative alle annualità 2018 e 2019 d'intesa con il Dirigente della PF Credito Cooperative Commercio e tutela dei consumatori in quanto ha la gestione dei capitoli 2140120045 e 2140110159.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO ANNUALITA' 2020	IMPORTO ANNUALITA' 2021	IMPORTO ANNUALITA' 2022
2140110102	Spese per la promozione e la valorizzazione del settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale trasferimento agli enti locali (articolo 34 della l.r. 20/2003)	0	175.000,00	
2140120032	Spese per la tutela e valorizzazione di produzioni artistiche, tradizionali dell'abbigliamento su misura tramite contributi alle imprese singole o associate (art. 14 L.R. 20/03)	150.000,00	200.000,00	



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

2140120049	Spese per la tutela e valorizzazione di produzioni artistiche, tradizionali dell'abbigliamento su misura tramite contributi alle imprese singole o associate (art. 14 L.R. 20/03)rif.2140120032	200.000,00	0	
2140110120	Contributi alle imprese artigiane di cui all'art.14 lett. g) LR 20/2003	150.000,00	200.000,00	
2140120045	contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento (art. 24 comma 2 l.r. 20/2003) - cni/05		1.000.000,00	1.000.000,00
2140110159	Contributi a favore dei consorzi all'export spese relative alle annualità 2018 e 2019	400.000,00	400.000,00	
2140110121	Contributi alle imprese artigiane per la creazione di nuove imprese	300.000,00		
2140110165	Contributi alle imprese artigiane per la creazione di nuove imprese rif. 2140110121	800.000,00		
2140120053	Contributi alle imprese artigiane per la creazione di nuove imprese rif . 2140120038	600.000,00		
2140120037	Contributi alle imprese artigiane per interventi di digitalizzazione		600.000,00	
2140120054	Contributi alle imprese artigiane per interventi di digitalizzazione rif.2140120037	300.000,00	0	
2140120048	Contributi per l'ammodernamento tecnologico e strutturale delle imprese artigiane artt.10 e 16 L.R. 20/2003 rif 2140120044	1.500.000,00	0	
<b>TOTALE</b>		<b>4.400.000,00</b>	<b>2.575.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n.118/2011 e/o SIOPE.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*(esito dell'istruttoria)*

Per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto: "Disposizioni annuali di attuazione anno 2020 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione", ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20. Sostegno alle imprese artigiane per la ripartenza a seguito dell'emergenza COVID-19"

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento  
(Marco Moscatelli)

Documento informatico firmato digitalmente

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio  
(Silvano Bertini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

